



Politica energetica

L'idrogeno e i gas rinnovabili, il coltellino svizzero della svolta energetica

04.07.2024

A colpo d'occhio

L'idrogeno, l'elemento più abbondante nel nostro universo, offre molti vantaggi per un approvvigionamento energetico neutrale dal punto di vista climatico. Può essere utilizzato come combustibile, per immagazzinare energia o per generare elettricità. Il suo utilizzo non genera emissioni di gas ad effetto serra. Ma la sua produzione e il suo trasporto non sono privi di sfide. La transizione verso un'economia basata sull'idrogeno coinvolge altri gas rinnovabili e richiede il continuo sviluppo di infrastrutture e mercati. Per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo basarci sulle infrastrutture esistenti, come svizzera la rete del gas.

Sicuro, pulito, economico: questo deve essere l'approvvigionamento energetico del futuro. L'energia sotto forma di molecole, in particolare l'idrogeno o altri gas rinnovabili, giocherà un ruolo importante in questo contesto - sono versatili, soprattutto quando l'elettrificazione si scontra con limiti tecnici o economici. Dal punto di vista politico, queste fonti energetiche alternative occupano ancora una nicchia. Ma la loro affermazione sul mercato deve essere resa possibile e monitorata attentamente nei prossimi anni.

L'idrogeno e i gas rinnovabili diversificano e rafforzano la nostra sicurezza di approvvigionamento. Rappresentano, si può dire, il coltellino svizzero della rivoluzione energetica. Ma dobbiamo agire per cogliere l'opportunità che si presenta.

[Leggere il Dossierpolitica](#)



Lukas Federer

Responsabile del Dipartimento Energia, Ambiente, Infrastrutture e Digitale, membro della direzione allargata